



Allegato alla determinazione dirigenziale n. 272/SG del 10/05/2022

**BANDO PER L'INTRODUZIONE DELLE TECNOLOGIE I4.0
VOUCHER DIGITALI MISURA A - PROGETTI AGGREGATI
ANNO 2022 (cod. 2204)**

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «De Minimis» prorogato dal Regolamento (UE) n. 972/2020, del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione per il settore agricolo come modificato dal Regolamento n. 316/2019 e del Regolamento de minimis n. 717/14 per settore pesca e acquacoltura prorogato dal Regolamento (UE) n. 2020/2008

Art. 1 – Finalità

1. La Camera di commercio di Cuneo, nell'ambito delle attività previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0, tra le attività previste dal Piano Transizione 4.0¹, a seguito del decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 12 marzo 2020 che ha approvato il progetto "Punto Impresa Digitale" (PID), intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle imprese, di tutti i settori economici attraverso il sostegno economico alle **iniziative di digitalizzazione**, anche finalizzate ad approcci green oriented volti a sostenere la transizione ecologica del tessuto produttivo.
2. Nello specifico, l'iniziativa "Bando per l'introduzione delle tecnologie I4.0 - voucher digitali misura A progetti aggregati - Anno 2022", risponde ai seguenti obiettivi:
 - sviluppare la capacità di collaborazione tra imprese e soggetti altamente qualificati nel campo dell'utilizzo delle tecnologie I4.0, attraverso la realizzazione di progetti mirati all'introduzione di nuovi modelli di business 4.0 e modelli *green oriented*;
 - promuovere l'utilizzo, da parte delle imprese della circoscrizione territoriale camerale, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0;
 - favorire interventi di digitalizzazione ed automazione funzionali alla continuità operativa delle imprese durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 e alla ripartenza nella fase post-emergenziale.
3. Le disposizioni specifiche previste nell'apposita "Scheda – Misura A progetti aggregati" formano parte integrante e sostanziale del presente Bando.

¹ I termini "Industria 4.0", "Impresa 4.0" o, abbreviato, "I4.0" utilizzati di seguito si riferiscono agli ambiti tecnologici di cui all'articolo 2, comma 2, Elenco 1, del presente Bando.

Art. 2 – Ambiti di intervento

1. Con il presente Bando si intende finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto (voucher), **la misura A** di innovazione tecnologica I4.0 - **progetti condivisi da più imprese** presentati secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella "Scheda – Misura A Progetti Aggregati".
2. **Gli ambiti tecnologici di innovazione digitale I4.0** ricompresi nel presente Bando – e le relative spese di cui all'art. 7 - **dovranno riguardare almeno una tecnologia dell'Elenco 1** - inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi – **ed eventualmente una o più tecnologie dell'Elenco 2**, purché propedeutiche o complementari a quelle previste nell'Elenco 1.

- **Elenco 1:**

- a) robotica avanzata e collaborativa;
- b) interfaccia uomo-macchina;
- c) manifattura additiva e stampa 3D;
- d) prototipazione rapida;
- e) internet delle cose e delle macchine;
- f) cloud, High Performance Computing – HPC, fog e quantum computing;
- g) soluzioni di cyber security e business continuity (es. CEI – cyber exposure index, vulnerability assessment, penetration testing etc);
- h) big data e analytics;
- i) intelligenza artificiale;
- j) blockchain;
- k) soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);
- l) simulazione e sistemi cyberfisici;
- m) integrazione verticale e orizzontale;
- n) soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain;
- o) soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc).

- **Elenco 2:**

- a) sistemi di pagamento mobile e/o via Internet;
- b) sistemi fintech;
- c) sistemi EDI, electronic data interchange;
- d) geolocalizzazione;
- e) tecnologie per l'in-store customer experience;
- f) system integration applicata all'automazione dei processi;
- g) tecnologie della Next Production Revolution (NPR);
- h) programmi di digital marketing;
- i) soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica;
- j) connettività a Banda Ultralarga;
- k) sistemi per lo smart working e il telelavoro;
- l) sistemi di e-commerce;
- m) soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita;
- n) soluzioni tecnologiche digitali per la realizzazione di progetti di Open Innovation (es. piattaforme di crowd sourcing, crowd funding, innovazione collaborativa, ecc).

Art. 3 – Dotazione finanziaria, natura ed entità dell’agevolazione

1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di commercio di Cuneo a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a **euro 280.000,00**.
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher.
3. I voucher avranno **un importo massimo di euro 7.500,00** per impresa, oltre la premialità di cui al successivo comma 6 del presente articolo, relativo al rating di legalità.
4. I voucher non possono superare il **50%** delle spese ammissibili al netto di IVA.
5. **Le spese al netto di Iva complessivamente sostenute non devono essere inferiori a euro 5.000,00 e dovranno essere inderogabilmente pagate alla data di invio della rendicontazione.**
6. Alle imprese in possesso del rating di legalità verrà riconosciuta una premialità di € 250,00 nel limite del 100% delle spese ammissibili (<https://www.agcm.it/competenze/rating-di-legalita/>) e nel rispetto dei pertinenti massimali de minimis di cui all’art. 8.
7. I voucher saranno erogati con l’applicazione della ritenuta d’acconto del 4% ai sensi dell’art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, se dovuta.

Art. 4 – Soggetti beneficiari

- 1) Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che presentano i seguenti requisiti:
 1. avere sede legale e/o unità locale cui è riferita l’attività oggetto di contributo in provincia di Cuneo;
 2. essere attive e in regola con l’iscrizione al Registro delle Imprese;
 3. essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
 4. non essere in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
 5. avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall’art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell’art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
 6. aver assolto gli obblighi contributivi e essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni – DURC regolare;
 7. aver effettuato l’accesso gratuito al “cassetto digitale” della propria azienda scaricando la visura dell’azienda, collegandosi al sito <https://impresa.italia.it/cadi/app/login> (accesso con SPID o CNS/Token wireless);
 8. ai sensi dell’art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, non avere forniture in essere con la Camera di commercio di Cuneo.
2. Tutti i requisiti di cui al comma 1, numeri da 1 a 8, devono essere posseduti dal momento di presentazione della domanda fino a quello della liquidazione del voucher.

Art. 5 – Soggetti destinatari dei voucher

1. I voucher sono unitari e concessi direttamente alle singole imprese partecipanti ad un progetto aggregato proposto da un unico proponente, secondo le modalità descritte nella “Scheda – Misura A – Progetti Aggregati”.
2. **Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo. Le imprese che presentano domanda sul Bando Misura A (cod. 2204) non possono partecipare al Bando Misura B (cod. 2205).** In caso di presentazione di più domande sarà presa in esame unicamente la prima domanda presentata in ordine cronologico.

Art. 6 – Fornitori di beni e servizi

1. I fornitori di beni e servizi non possono essere soggetti beneficiari della Misura A – Progetti Aggregati per il medesimo ambito tecnologico in cui si presentano come fornitori. Inoltre, un fornitore di beni e/o di servizi non può essere fornitore dell’impresa beneficiaria con la quale è in rapporto di controllo/collegamento – ai sensi dell’art. 2359 del Codice civile - e/o abbia assetti proprietari sostanzialmente coincidenti.²
2. Per i requisiti specifici dei fornitori si fa riferimento a quanto indicato nella “Scheda – Misura A – Progetti Aggregati” del presente Bando.

Art. 7 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese per:
 - a. **servizi di consulenza e/o formazione** relativi ad una o più tecnologie tra quelle previste agli elenchi 1 e 2 nel limite massimo del 30% dei costi ammissibili;
 - b. **acquisto di beni e servizi strumentali** (materiali e immateriali) inclusi dispositivi e spese di connessione funzionali all’introduzione delle tecnologie abilitanti di cui all’Elenco 1 del presente Bando ed eventualmente di una o più tecnologie dell’Elenco 2 del medesimo comma, purché propedeutiche o complementari a quelle previste al suddetto Elenco 1.
2. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:
 - a) trasporto, vitto e alloggio;
 - b) servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
 - c) servizi per l’acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
 - d) servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge.
3. In fase di presentazione della domanda deve essere specificato, pena la non ammissibilità, il riferimento a quali ambiti tecnologici, tra quelli indicati all’art. 2 comma 2, Elenco 1 del presente Bando, si riferisce la spesa, con l’indicazione della ragione sociale e partita IVA dei fornitori. Nel caso di spese relative a tecnologie di cui all’art. 2 comma 2, Elenco 2, la domanda di contributo dovrà contenere la motivazione dell’utilizzo ed il collegamento con le tecnologie dell’Elenco 1.
4. **Le spese devono essere sostenute nel periodo 01/01/2022 – 15/11/2022.**

² Per “assetti proprietari sostanzialmente coincidenti” si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

5. Le fatture, per essere ammissibili, dovranno riportare la dicitura “Bando PID_CCIAA Cuneo” ad esclusione di quelle già emesse alla data di apertura del Bando (16 maggio 2022).
6. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

Art. 8 – Normativa europea di riferimento

1. L'erogazione del contributo sarà effettuata dalla Camera di commercio di Cuneo nel rispetto delle disposizioni comunitarie di riferimento vigenti, in particolare, nell'ambito degli aiuti De Minimis di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «De Minimis» prorogato dal Regolamento (UE) n. 972/2020, del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione per il settore agricolo come modificato dal Regolamento n. 316/2019 e del Regolamento de minimis n. 717/14 settore pesca e acquacoltura prorogato dal Regolamento (UE) n. 2020/2008.
2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti de minimis accordati ad un'impresa “unica”³ non può superare i 200.000,00 € nell'arco di tre esercizi finanziari (100.000,00 € per le imprese operanti nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi), 25.000,00 € per le attività agricole di produzione primaria e 30.000,00 € per settore della pesca e dell'acquacoltura.
3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Art. 9 – Cumulo

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 - a) con altri aiuti in regime de minimis fino al massimale de minimis pertinente;
 - b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.
2. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.

³ Ai sensi dei Regolamenti UE De Minimis, si intende per “impresa unica” l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

Art. 10 – Presentazione delle domande e documentazione

1. A pena di esclusione, **le richieste di voucher** devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line “Contributi alle imprese”, **all’interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, a partire dalle ore 11.00 del 16/05/2022 e fino alle ore 18.00 del 30/06/2022.**

2. Alla pratica telematica relativa alla richiesta di voucher dovrà essere allegata la seguente documentazione disponibile, sul sito internet www.cn.camcom.it/bandi, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa o dal soggetto delegato:
 - a) **MODELLO BASE** generato dal sistema;
 - b) **MODULO DI DOMANDA** disponibile sul sito camerale alla pagina www.cn.camcom.it/bandi;
 - c) **COPIA INTEGRALE DEL PROGETTO**;
 - d) **DICHIARAZIONE DI ADESIONE AL PROGETTO E SCELTA DEL RESPONSABILE TECNICO DI PROGETTO**;
 - e) **MODULO MISURA A**;
 - f) DICHIARAZIONE POSSESSO DEI **REQUISITI DEL RESPONSABILE TECNICO DI PROGETTO**. E’ fatto obbligo al Responsabile tecnico di progetto di fornire tempestivamente, a ciascuna impresa partecipante, il suddetto “Modulo Misura A” e la copia integrale del progetto debitamente sottoscritti con firma digitale dal Responsabile Tecnico;
 - g) **PREVENTIVI DI SPESA** redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all’impresa richiedente; **i preventivi non potranno essere antecedenti alla data del 1° gennaio 2022.** Dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo. I preventivi di spesa dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati. Non saranno ammessi auto preventivi;
 - h) **AUTODICHIARAZIONE RATING DI LEGALITA’** qualora l’impresa intenda richiedere la premialità prevista dall’art. 3 punto 6 del presente Bando;
 - i) Fotocopia di un **DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** in corso di validità del richiedente (non richiesta qualora la modulistica sia firmata digitalmente dall’impresa).

Le domande incomplete del modulo di domanda (punto b) e/o della documentazione di cui ai punti c), e), g) sopra descritti saranno considerate non ammissibili, mentre gli altri documenti potranno essere oggetto di integrazione.

3. E’ obbligatoria l’indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l’impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all’invio della domanda. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.

Art. 11 – Invio telematico

Le domande dovranno essere inviate esclusivamente mediante l'utilizzo della procedura telematica (completamente gratuita).

La trasmissione telematica delle domande può avvenire direttamente da parte del titolare/legale rappresentante dell’impresa o a cura di un soggetto intermediario.

Per l'invio telematico è necessario:

1. essere in possesso di un dispositivo per la firma digitale;
2. essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo www.registroimprese.it. Immediatamente si riceverà e-mail con credenziali per l'accesso (qualora l'impresa sia già in possesso delle credenziali di accesso al registro imprese, potrà riutilizzarle).

Attenzione: la registrazione al sito www.registroimprese.it, necessaria per accedere al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> ed inviare la domanda di contributo, va richiesta almeno 48 ore prima dell'invio della domanda di contributo.

Con le credenziali:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>
2. seguire il seguente percorso:
 - a) Sportello Pratiche
 - b) Servizi e-gov
 - c) Contributi alle imprese (nella sezione altri adempimenti camerali)
 - d) Accedi (credenziali user e password oppure SPID, CIE, CNS/Token wireless)
3. per iniziare la procedura è necessario cliccare su "Crea modello" e compilare con Cuneo quale provincia CCIAA di riferimento e numero REA o codice fiscale dell'azienda che presenta la domanda di contributo – clic su "cerca". La funzione "Crea modello" consente di predisporre un file in formato .xml, che verrà generato automaticamente dal sistema, come risultato dell'inserimento di informazioni sull'impresa
4. selezionare come "Tipo pratica" la richiesta di contributo e lo sportello di destinazione "Camera di commercio di Cuneo"
5. cliccare su "Avvia compilazione" e il sistema presenta la maschera "richiesta contributi" da compilare; selezionare il Bando "Voucher digitali Misura A cod. 2204" - N.B. i campi contraddistinti da "*" sono obbligatori
6. cliccare su "Scarica modello base" - il modello base è un file in formato xml che, una volta scaricato, va salvato sul proprio pc e firmato digitalmente affinché possa assumere il formato .xml.p7m
7. cliccare su "Nuova pratica"
8. la schermata che si apre risulta precompilata con i dati inseriti in precedenza. In fondo alla pagina si trova il bottone "Sfoggia" da utilizzare per individuare il modello base salvato in precedenza sul proprio pc e firmato digitalmente. Il formato del file deve essere .xml.p7m.
9. cliccare "Avvia creazione"
10. procedere con la funzione "allega" che consente di allegare alla pratica telematica, oltre al modello base, anche tutti i documenti obbligatori previsti dal Bando, firmati digitalmente e scaricabili dal sito camerale al link <https://www.cn.camcom.it/bandi> . I file devono avere il formato .pdf.p7m. Il modulo di domanda non va mai confuso con il modello base che è generato automaticamente dal programma. Entrambi devono sempre essere presenti
11. nel momento in cui la pratica è completa di tutti gli allegati, l'utente può spedirla cliccando sulla voce "Invia Pratica". Ora l'utente ritrova la pratica nella lista Pratiche chiuse

Non saranno considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo.

Per informazioni e per la richiesta della CNS/firma digitale:
<https://www.cn.camcom.it/assistenza-alle-imprese/servizi-allo-sportello/firma-digitale-carta-nazionale-dei-servizi>

- SEDE DI CUNEO - Via E. Filiberto n. 3
tel. 0171 318.707-765-789
cuneo@cn.camcom.it
- UFFICIO DI ALBA - Piazza Prunotto n. 9/a
tel. 0171 318.871-873-875-877
alba@cn.camcom.it
- UFFICIO DI MONDOVÌ - Via del Gasometro n. 5
0171/318.885-886
mondovi@cn.camcom.it
- UFFICIO DI SALUZZO - Piazza Montebello, 1 (ex Caserma Musso, Fondazione Amleto Bertoni)
0171/318.880-882
saluzzo@cn.camcom.it

6. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici. Il servizio assistenza Infocamere è attivo dalle ore 8:30 alle 18:30 dal lunedì al venerdì -
<https://www.registroimprese.it/web/guest/assistenza>

Art. 12 – Istruttoria delle domande, formazione della graduatoria, concessione

1. E' prevista una **procedura valutativa a graduatoria** (di cui all'art. 5 comma 2 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo il punteggio assegnato al progetto. Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale, l'ammissione al voucher è condizionata alla valutazione dei requisiti di ammissibilità tecnica del progetto presentato effettuata da un'apposita Commissione che sarà nominata con successivo provvedimento del Segretario generale della Camera di commercio. I criteri di valutazione, di assegnazione del voucher e formazione della graduatoria sono descritti nella "Scheda - Misura A-Progetti Aggregati".
2. E' facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 7 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher.
3. La Commissione di valutazione sarà assistita dall'Ufficio competente della Camera di commercio, che provvederà a redigere il verbale delle sedute di valutazione. Sono ritenuti ammissibili al contributo/voucher solamente i progetti che, oltre ad aver superato previamente la fase di ammissibilità formale, avranno conseguito un **punteggio minimo complessivo di 65 punti su 100.**

Si precisa che per la valutazione del criterio "qualificazione e professionalità del Responsabile tecnico di progetto" indicata nella scheda misura A verranno presi in considerazione i seguenti requisiti:

- qualificazione del personale impegnato nel progetto (esperienza minima triennale o, in alternativa avere la qualifica di Innovation Manager ed essere iscritto nell'albo degli esperti tenuto da Unioncamere, consultabile all'indirizzo web: <https://www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-40/elenco-dei-manager-dellinnovazione>);
- esperienza almeno triennale del Responsabile tecnico di progetto nel campo oggetto di intervento illustrando almeno tre attività svolte nell'ultimo triennio a beneficio di clienti diversi e indicando il nominativo dei clienti, l'obiettivo tecnologico-produttivo perseguito, la descrizione dell'attività svolta per gli stessi e i risultati conseguiti. Nel caso di Responsabile tecnico di progetto costituito da meno di tre anni è ammessa la presentazione di una documentazione equivalente per attività pertinenti svolte dai componenti il team tecnico di progetto.

A parità di punteggio conseguito da due o più progetti, la graduatoria verrà determinata dall'ordine cronologico nella presentazione da parte della prima impresa partecipante ai suddetti progetti.

4. Al termine della fase di valutazione di merito, la Commissione di valutazione redigerà la graduatoria finale in ordine di punteggio decrescente e l'elenco delle domande non ammesse o che non hanno superato il punteggio minimo per la loro approvazione.
5. Con successivo provvedimento verrà approvata la graduatoria di cui al precedente punto 4, che sarà pubblicata **entro il 29/07/2022** sul sito camerale all'indirizzo www.cn.camcom.it/bandi.

Art. 13 - Obblighi delle imprese beneficiarie dei voucher

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
 - a. al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
 - b. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - c. a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento minimo effettivo non inferiore a 5.000,00 euro;
 - d. a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
 - e. a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo protocollo@cn.legalmail.camcom.it. **Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio di Cuneo.** A tale proposito si precisa che non sono accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute alla Camera di commercio di Cuneo successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione;
 - f. a segnalare l'eventuale perdita, prima dell'erogazione del voucher, del rating di legalità.

Art. 14 – Rendicontazione e liquidazione dei voucher

1. L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 13 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria, mediante pratica telematica con procedura analoga alla richiesta di voucher.

Sul sito internet camerale www.cn.camcom.it/bandi sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.

2. A pena di esclusione, alla pratica telematica relativa alla **rendicontazione**, dovrà essere allegata la seguente documentazione firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato:

- a) **MODELLO BASE** generato dal sistema;
- b) **MODULO DI RENDICONTAZIONE** che contiene la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 in cui sono indicate le fatture e gli altri documenti di spesa riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesta il relativo pagamento entro la data di presentazione della rendicontazione;
- c) copia delle **FATTURE** valide ai fini fiscali (non sono ammesse le cosiddette "fatture di cortesia") e degli altri documenti di spesa che dovranno riportare la dicitura "Bando PID_CCIAA Cuneo" ad esclusione di quelli già emessi alla data di apertura del Bando (16 maggio 2022);
- d) nel caso dell'attività formativa, **DICHIARAZIONE DI FINE CORSO E COPIA DELL'ATTESTATO** di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo;
- e) **RELAZIONE FINALE DI INTERVENTO** firmata digitalmente dal Responsabile Tecnico di progetto, contenente i risultati conseguiti dalle imprese partecipanti;
- f) il **REPORT DI SELF-ASSESSMENT DI MATURITÀ DIGITALE** "Selfi4.0" compilato da ogni impresa partecipante con i dati aggiornati al 2022: il modello è disponibile sul sito camerale, al link <https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/selfdigitalassessment/index.php/358529> in alternativa, inviare il Report "Zoom 4.0" di assessment guidato. Qualora necessario, è attivo il servizio di assistenza del Punto Impresa Digitale della CCIAA Cuneo - telefono 0171/318765-701 – email pid.cciaa@cn.camcom.it;
- g) un **FILMATO PER PROGETTO AGGREGATO**, a cura del proponente, in cui illustra la tecnologia sviluppata e il ruolo delle imprese partecipanti (link a video caricato su portale on line es. youtube) di max 5 minuti;
- h) la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente (non richiesta qualora la modulistica sia firmata digitalmente dall'impresa).

2. **Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente entro il 30/11/2022**, pena la decadenza dal voucher. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 7 giorni dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal voucher.

3. La Camera di commercio di Cuneo liquida i contributi previa istruttoria e verifica della rendicontazione delle spese ai sensi di quanto previsto dal presente Bando.

La liquidazione verrà effettuata entro 120 giorni dal 30/11/2022 (termine ultimo per la presentazione della rendicontazione).

Gli incentivi saranno corrisposti direttamente ai beneficiari in un'unica soluzione.

Art. 15 – Controlli

1. La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

Art. 16 – Revoca del voucher

1. Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:
 - mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
 - mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 15;
 - venire meno, prima della liquidazione del voucher, dei requisiti di cui all'art. 4, comma 1, numeri da 1) a 8);
 - rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
 - impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 15 per cause imputabili al beneficiario;
 - esito negativo dei controlli di cui all'art. 15.
2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.
3. Le imprese partecipanti ai progetti del presente Bando mantengono il diritto alla liquidazione del voucher, se dovuto, indipendentemente dalla situazione di liquidazione del voucher, o eventuale provvedimento di revoca, riguardante altre imprese partecipanti al medesimo progetto.

Art. 17 – Trasparenza

Come previsto dagli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 i dati relativi alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale, nella sezione Amministrazione trasparente (link: <https://www.cn.camcom.it/amministrazionetrasparente>).

Ai sensi dell'art. 1 del DM n. 115/2017, i contributi concessi sono pubblicati sul Registro Nazionale degli Aiuti di stato, visualizzabile al link:
https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza

Art. 18 – Obbligo pubblicazione dei contributi pubblici

Le imprese beneficiarie del voucher devono rispettare gli obblighi di pubblicazione dei contributi pubblici previsti dall'art. 1, commi 125-129 della legge 124 del 4 agosto 2017 e successive modifiche.

Per maggiori informazioni consultare la pagina internet:

<http://www.cn.camcom.gov.it/it/obbligopubblicazionecontributi>

Art. 19 – Responsabile unico del procedimento (RUP)

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il responsabile del Servizio

progetti e sviluppo, dr.ssa Luchino Marilena – tel. 0171/318.758-894-811 pec protocollo@cn.legalmail.camcom.it

Art. 20 – Norme per la tutela della privacy

1. **Titolare del trattamento**

Il titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Cuneo con sede in Cuneo, via Emanuele Filiberto n. 3, 12100 Cuneo - tel. 0171 318711 – PEC: protocollo@cn.legalmail.camcom.it, nella figura del Presidente in qualità di legale rappresentante, dott. Mauro Gola.

DPO

Il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO), nominato in data 01.03.2022, è l'Ing. Maria Paola Manconi, i cui recapiti sono:

PEC: protocollo@cn.legalmail.camcom.it

mail: rpdc@cn.camcom.it

tel.: 0171 318783

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti relativamente al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della normativa richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Camera di commercio di Cuneo. L'informativa specifica può essere visionata sul sito internet alla pagina <https://www.cn.camcom.it/privacy>, dove sono presenti i link contenenti le informative sul trattamento dei dati relativo alle varie attività gestite dall'Ente.

2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:

- le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
- l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per la presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

4. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013,

n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

5. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
6. **Diritti degli interessati:** agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare:
- a) E' garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:
 - richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
 - conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
 - riceverne comunicazione intelligibile;
 - ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
 - richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
 - opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
 - b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta protocollo@cn.legalmail.camcom.it con idonea comunicazione;
 - c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex ar. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: **www.garanteprivacy.it**.

SCHEDA – MISURA A progetti aggregati

a) Tipologia di intervento

Le imprese aventi sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Cuneo possono presentare domande di contributo relative a progetti condivisi finalizzati all'introduzione nelle imprese delle tecnologie di cui all'art. 2, comma 2 della parte generale del presente Bando.

Tali progetti riguardano **da 3 a 10 imprese**, le quali condividono gli obiettivi del progetto come, a titolo esemplificativo, la tipologia di tecnologie I4.0 impiegate, le modalità di erogazione ed accesso ai servizi di consulenza previsti dal progetto, la creazione di servizi innovativi o di sistemi o strumenti comuni, l'efficienza e l'integrazione di filiere produttive o di servizio in tutti i settori economici, ulteriori finalità individuate dalle imprese relative all'impiego delle tecnologie di cui all'art. 2, comma 2 del presente Bando.

b) Definizioni

Ai fini della presente Misura A si intende per:

- **progetto**, l'insieme di attività finalizzate al conseguimento degli obiettivi descritti alla precedente lettera a), secondo le modalità descritte nel "Modulo Misura A" (vedi successiva lettera e) della presente Scheda);
- **soggetto proponente**, l'organizzazione, tra quelle previste al successivo punto d) della presente Scheda, che definisce gli obiettivi del progetto, promuove la partecipazione delle imprese ed individua e propone alle imprese partecipanti il "fornitore principale del servizio";
- **fornitore principale del servizio**, di seguito denominato come "**Responsabile tecnico di progetto**", che coordina le attività di sviluppo del progetto, in particolare sotto il profilo tecnologico, di project management, di relazione con le imprese partecipanti, con gli ulteriori fornitori e con la Camera di commercio per gli aspetti relativi al progetto nel suo complesso. I servizi forniti dal responsabile tecnico di progetto sono ricompresi tra le spese ammissibili alle condizioni previste dal presente Bando;
- **impresa partecipante**, l'impresa che aderisce al progetto e si impegna a sviluppare le attività di propria competenza, destinataria dei voucher erogati dalla Camera di commercio. L'impresa può partecipare al massimo ad un progetto. In caso di partecipazioni plurime verrà considerata solo la prima in ordine cronologico di domanda.

c) Entità del contributo

Il contributo è assegnato nella medesima Misura a tutte le imprese partecipanti al progetto fatta salva l'eventuale premialità di cui all'art. 3 comma 6 della parte generale del presente Bando.

Importo minimo di investimento (*)	Importo massimo del contributo (**)
euro 5.000,00	euro 7.500,00

(*) *valore minimo dell'investimento per ciascuna impresa partecipante al progetto;*

(**) *non comprensivo dell'eventuale premialità di cui all'art. 3, comma 6 "Rating di legalità" della parte generale del presente Bando, concedibile nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali de minimis di cui all'art. 8 del Bando.*

d) Soggetti proponenti

Ai fini del presente Bando, i soggetti proponenti per la Misura A possono essere:

- DIH-Digital Innovation Hub ed EDI-Ecosistema Digitale per l'Innovazione, di cui al Piano Nazionale Industria 4.0;
- Competence Center di cui al Piano Nazionale Industria 4.0, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, parchi scientifici e tecnologici, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
- Incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
- FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
- centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE) – <https://www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-40/certificazione-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40/elenco-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40-certificati>;
- start-up innovative di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n.33;
- Istituti tecnici Superiori (ITS), come definiti dal DCPM 25 gennaio 2008.

Ciascun soggetto proponente può presentare al massimo 2 progetti aggregati.

e) Documentazione progettuale da presentare in sede di domanda

Alla pratica telematica, relativa alla richiesta di voucher, dovrà essere allegata la seguente documentazione disponibile sul sito internet www.cn.camcom.it/bandi firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato:

- a. **MODELLO BASE** generato dal sistema;
- b. **MODULO DI DOMANDA**;
- c. **COPIA INTEGRALE DEL PROGETTO**;
- d. **DICHIARAZIONE DI ADESIONE AL PROGETTO E SCELTA DEL RESPONSABILE TECNICO DI PROGETTO** ;
- e. **MODULO MISURA A**;
- f. **DICHIARAZIONE POSSESSO DEI REQUISITI DEL RESPONSABILE TECNICO DI PROGETTO**. E' fatto obbligo al Responsabile tecnico di progetto di fornire tempestivamente, a ciascuna impresa partecipante, il suddetto "Modulo Misura A" e la copia integrale del progetto debitamente sottoscritti con firma digitale dal Responsabile Tecnico;
- g. **PREVENTIVI DI SPESA** redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente; **non potranno essere antecedenti alla data del 1° gennaio 2022**; dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo. I preventivi di spesa dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati. Non saranno ammessi auto preventivi;

- h. **AUTODICHIARAZIONE RATING DI LEGALITA'** qualora l'impresa intenda richiedere la premialità prevista dall'art. 3 punto 6 del presente Bando;
- i. Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente (non richiesta qualora la modulistica sia firmata digitalmente dall'impresa).

Le domande incomplete del modulo di domanda (punto b) e/o della documentazione di cui ai punti c), e), g) sopra descritti saranno considerate non ammissibili, mentre gli altri documenti potranno essere oggetto di integrazione.

Informazioni contenute nel "Modulo Misura A" (tutti i campi sono obbligatori):

- titolo del progetto
- soggetto proponente;
- abstract del progetto;
- risultati attesi, indicatori di risultato;
- elementi innovativi e distintivi della proposta;
- tecnologie cui si riferisce l'intervento tra quelle indicate all'Elenco 1 dell'art. 2, comma 2 della parte generale del presente Bando;
- eventuali ulteriori tecnologie digitali oggetto di intervento tra quelle indicate all'Elenco 2 dell'art. 2, comma 2 della parte generale del presente Bando motivandone le ragioni ed a condizione che esse siano strettamente connesse all'impiego di almeno una delle tecnologie di cui all'Elenco 1;
- ragione sociale e partita IVA del Responsabile tecnico di progetto;
- nominativo e riferimenti del capo-progetto;
- esperienza pregressa del Responsabile tecnico di progetto secondo quanto indicato al successivo punto f) "Valutazione delle domande";
- ragione sociale e partita IVA e indicazione della parte di intervento realizzata da eventuali ulteriori fornitori;
- team tecnico di progetto e indicazione delle relative competenze maturate;
- metodologia e strumenti per la realizzazione del progetto;
- stima dei tempi e dei costi di realizzazione per ciascun partecipante e totali con relativa indicazione del contributo richiesto singolarmente e complessivamente.

E' possibile allegare alla domanda anche eventuali ulteriori documenti utili ai fini della sua valutazione.

f) Valutazione delle domande

Successivamente al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale da parte della Camera di commercio, la selezione delle idee progettuali avverrà con procedura valutativa a graduatoria, sulla base dei criteri esplicitati nella tabella sottostante ad insindacabile giudizio di una commissione valutatrice.

CRITERIO	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
a) Coerenza e qualità della proposta rispetto agli obiettivi	0 – 20
b) Qualità delle metodologie e degli strumenti adottati per la realizzazione del progetto.	0 - 20
c) Qualificazione e professionalità del Responsabile tecnico di progetto sulla base della documentazione allegata	0 – 15
d) Novità / innovatività del progetto	0 – 10
e) Replicabilità e diffusione dei risultati del progetto	0 – 10
f) Impatti positivi in termini di sostenibilità (progetti <i>green oriented</i>)	0 – 10
g) Congruità del costo rispetto ai contenuti del servizio	0 – 10
h) Completezza e chiarezza della domanda	0 – 5
PUNTEGGIO MASSIMO	100

La Commissione è nominata con provvedimento del Segretario generale della Camera di commercio e sarà formata da 3 componenti:

- il Segretario Generale o funzionario dallo stesso delegato, quale coordinatore del processo di valutazione;
- 2 esperti, individuati tra docenti o ricercatori universitari, specialisti di settore, esperti appartenenti al Sistema camerale (Unioni Regionali, Aziende Speciali, società partecipate, società nazionali di Sistema), che esprimeranno i giudizi sui progetti secondo i criteri e i punteggi sopra esposti.

Le funzioni di segreteria saranno svolte dal personale dell'Ufficio camerale competente. La Commissione si insedierà entro 15 giorni di calendario dal termine di scadenza della presentazione delle domande di contributo e potrà operare anche a distanza.

La Commissione esprimerà il proprio giudizio sui singoli criteri sopra esposti indicando il punteggio da assegnare secondo la scala prevista per lo specifico criterio ed una breve sintesi delle motivazioni del punteggio espresso. Il punteggio assegnato al progetto sarà pari alla media aritmetica semplice dei punteggi assegnati dai singoli componenti. La Commissione, assistita dall'Ufficio competente dell'Ente camerale, provvederà a redigere il verbale delle sedute di valutazione. Sono ritenuti ammissibili al contributo/voucher solamente i progetti che, oltre ad aver superato previamente la fase di ammissibilità formale, avranno conseguito un **punteggio minimo complessivo di 65 punti su 100**.

Si precisa che per la valutazione del criterio "qualificazione e professionalità del Responsabile tecnico di progetto" verranno presi in considerazione i seguenti requisiti:

- qualificazione del personale impegnato nel progetto (esperienza minima triennale o, in alternativa avere la qualifica di Innovation Manager ed essere iscritto nell'albo degli esperti tenuto da Unioncamere, consultabile all'indirizzo web: <https://www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-40/elenco-dei-manager-dellinnovazione>;
- esperienza almeno triennale del Responsabile tecnico di progetto nel campo oggetto di intervento illustrando almeno tre attività svolte nell'ultimo triennio a beneficio di clienti diversi e indicando il nominativo dei clienti, l'obiettivo tecnologico-produttivo perseguito, la descrizione dell'attività svolta per gli stessi e i risultati conseguiti. Nel caso di Responsabile tecnico di progetto costituito da meno di tre anni è ammessa la

presentazione di una documentazione equivalente per attività pertinenti svolte dai componenti il team tecnico di progetto.

A parità di punteggio conseguito da due o più progetti, la graduatoria verrà determinata dall'ordine cronologico nella presentazione da parte della prima impresa partecipante ai suddetti progetti.

g) Assegnazione dei contributi

Al termine della fase di valutazione di merito, **la Commissione redigerà la graduatoria finale in ordine di punteggio decrescente** e l'elenco delle domande non ammesse o che non hanno superato il punteggio minimo per la loro approvazione.